

SEZIONE FAQ CONTRIBUTI – IMPRESE NON AGRICOLE

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 479 del 10 aprile 2026 e relativo Allegato B

Indice

1. BENI MOBILI REGISTRATI AZIENDALI	3
1.1 Quali sono i “beni mobili registrati” dell’impresa ammissibili a contributo?.....	3
1.2 Le attrezzature di lavoro (ad es. flessibili, saldatrici e trapani a colonna) e gli altri beni aziendali inventariati (ad es. macchinari e scrivanie), rientrano nella definizione di “beni mobili registrati dell’impresa”?	3
1.3 In quale voce di spesa si inseriscono i danni ai veicoli aziendali?.....	3
1.4 Sono un professionista ed il bene mobile registrato danneggiato (ad es. automobile) lo utilizzo sia per scopi personali che per svolgere la mia attività. Posso presentare domanda di contributo?.....	3
2. MOLTEPLICITÀ DI IMMOBILI DANNEGGIATI PER LA MEDESIMA IMPRESA	3
2.1 Un’impresa ha subito danni a più immobili nei quali esercita la propria attività e che sono connotati da mappali diversi; dato che la modulistica prevede l’inserimento di un unico mappale, come si deve inoltrare l’istanza?.....	3
2.2 La nostra azienda è una immobiliare con capannoni di proprietà che concede in locazione a soggetti terzi. Poiché abbiamo subito danni da maltempo in più siti in Comuni diversi, è corretto presentare più domande distinte (una per ogni sito) oppure va compilata una domanda unica?	3
3. MOLTEPLICITÀ DI PROPRIETARI PER IL MEDESIMO IMMOBILE	4
3.1 Ci sono più comproprietari dell’immobile danneggiato. Chi presenta la domanda?	4
4. IMMOBILE DANNEGGIATO IN AFFITTO	4
4.1 Sono un privato proprietario di un immobile dato in affitto ad un’impresa per l’esercizio della sua attività danneggiata dal maltempo. L’impresa affittuaria ha sostenuto spese per l’immediata ripresa dell’attività. Chi presenta domanda?.....	4
4.2 Sono un privato proprietario di un immobile dato in affitto ad un’impresa per l’esercizio della sua attività danneggiata dal maltempo. Ho sostenuto, come proprietario, le spese per l’immediata ripresa dell’attività. Chi presenta domanda?.....	4
4.3 Sono privato proprietario di un immobile dato in affitto ad un’impresa per l’esercizio della sua attività danneggiata dal maltempo. Sia io che l’impresa affittuaria abbiamo sostenuto spese per l’immediata ripresa dell’attività. Chi presenta la domanda?	4
4.4 L’istanza di contributo devono presentarla anche i nostri inquilini o è sufficiente che la presentino i proprietari?	5
5. INDENNIZZO ASSICURATIVO	5
5.1 Ho già presentato la domanda di contributo, ma successivamente ho ricevuto un indennizzo dall’assicurazione. Cosa devo fare?.....	5
5.2 Nel quadro spese, nella parte relativa agli indennizzi assicurativi quantificati (liquidabili o liquidati), si può momentaneamente mantenere il valore a 0 se non si ha ancora ricevuto riscontro da parte dell’assicurazione?.....	5
5.3 Gli affittuari sono coperti dalla loro assicurazione che include anche l’immobile stesso. Quando, nella compilazione della domanda, viene chiesto all’impresa proprietaria se l’immobile è coperto da una assicurazione cosa si deve rispondere?	5

5.4	Se l'assicurazione indennizza solo una parte del danno che abbiamo subito, possiamo ottenere il rimborso per la parte non indennizzata?.....	5
6.	DE MINIMIS E IMPRESA UNICA	6
6.1	Nella definizione di "impresa unica" ai fini del regime <i>de minimis</i> , le aziende da indicare sono solo quelle con cui si ha solo un controllo diretto o anche indiretto?.....	6
7.	INTERVENTI AMMISSIBILI	6
7.1	Quando un bene danneggiato risulta non riparabile e non si intende sostituirlo, come va quantificata la perdita nella domanda?.....	6
7.2	Le spese riportate in domanda devono essere al netto o la lordo dell'IVA?.....	6
7.3	Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici?	6
7.4	Se eseguo i lavori di riparazione autonomamente (lavori eseguiti in economia), come indico i costi sostenuti?.....	6
8.	PROFESSIONISTI	6
8.1	Sono un titolare di P.IVA ma non sono iscritto al Registro Imprese, posso presentare domanda?	6
9.	AGRITURISMI	7
9.1	Le aziende che svolgono attività di agriturismo e attività collegate, possono presentare domanda di contributo?	7
10.	SEDE LEGALE IN ALTRE REGIONI	7
10.1	Se un'impresa ha sede legale in altre Regioni, ma l'immobile danneggiato è ubicato in FVG, è possibile presentare domanda di contributo?.....	7
10.2	Al momento della calamità la mia impresa era operativa in un cantiere sito in uno dei Comuni colpiti, posso presentare domanda di contributo?	7
11.	PERDITA DI REDDITO	7
11.1	La perdita di reddito è riferita all'intera impresa o unicamente alla sede danneggiata?	7
11.2	Se l'impresa ha iniziato l'attività meno di cinque anni fa, come si calcola la perdita di reddito?	7
11.3	Come va fatto il conteggio della perdita di reddito se nei cinque anni precedenti l'evento ci sono state delle modifiche societarie che hanno comportato anche variazioni soggettive?.....	7
11.4	In caso un'azienda avesse trasferito la sua sede da altra Regione al Friuli Venezia Giulia nel corso del periodo utile al calcolo per stabilire la perdita di reddito, sarebbe ammissibile tale perdita essendo che il fatturato precedente alla data del trasferimento sarebbe riferito ad attività svolte in altra Regione?.....	8
12.	PROCURA	8

1. BENI MOBILI REGISTRATI AZIENDALI

1.1 Quali sono i “beni mobili registrati” dell’impresa ammissibili a contributo?

Le norme civilistiche sulla proprietà identificano i beni mobili registrati come quei beni che sono soggetti a iscrizione nei pubblici registri (es. Pubblico registro automobilistico). Sono beni mobili registrati ad esempio gli autoveicoli.

I beni mobili registrati di cui all’art. 4, comma 1, lett. g), dell’Allegato B alla delibera 479/2026, devono essere presenti alla data dell’evento calamitoso nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese ed i professionisti esenti alla tenuta dei predetti libri, in altri documenti contabili.

1.2 Le attrezzature di lavoro (ad es. flessibili, saldatrici e trapani a colonna) e gli altri beni aziendali inventariati (ad es. macchinari e scrivanie), rientrano nella definizione di “beni mobili registrati dell’impresa”?

Le attrezzature e gli altri beni aziendali inventariati indicati a titolo di esempio rientrano tra i “macchinari e attrezzature danneggiati o distrutti” come definiti all’art. 4, comma 1, lett. d), dell’Allegato B alla delibera 479/2026, non nei “beni mobili registrati” di cui all’art. 4, comma 1, lett. g).

1.3 In quale voce di spesa si inseriscono i danni ai veicoli aziendali?

I danni ai veicoli aziendali vanno esposti nella domanda alla voce di spesa “Beni mobili registrati”.

1.4 Sono un professionista ed il bene mobile registrato danneggiato (ad es. automobile) lo utilizzo sia per scopi personali che per svolgere la mia attività. Posso presentare domanda di contributo?

Ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. g) dell’Allegato B alla DGR 479/2026, i beni mobili registrati sono ammissibili a contributo a condizione che tali beni siano intestati all’impresa/al professionista e che siano ad esclusivo uso aziendale.

2. MOLTEPLICITÀ DI IMMOBILI DANNEGGIATI PER LA MEDESIMA IMPRESA

2.1 Un’impresa ha subito danni a più immobili nei quali esercita la propria attività e che sono connotati da mappali diversi; dato che la modulistica prevede l’inserimento di un unico mappale, come si deve inoltrare l’istanza?

L’ipotesi contemplata rientra nell’art. 6, comma 5, dell’Allegato B alla delibera 479/2026, che prevede che “Per ogni sede, legale od operativa, anche facente riferimento ad un’unica attività economica e/o produttiva e/o professionale, che abbia subito danni in conseguenza dell’evento calamitoso, deve essere presentata una sola domanda di contributo”. Nel caso di specie, pertanto, è necessario presentare un’istanza per ciascun immobile danneggiato.

2.2 La nostra azienda è una immobiliare con capannoni di proprietà che concede in locazione a soggetti terzi. Poiché abbiamo subito danni da maltempo in più siti in Comuni diversi, è corretto presentare più domande distinte (una per ogni sito) oppure va compilata una domanda unica?

L’ipotesi contemplata rientra nell’art. 6, comma 5, dell’Allegato B alla delibera 479/2026, che prevede che “Per ogni sede, legale od operativa, anche facente riferimento ad un’unica attività economica e/o produttiva e/o professionale, che abbia subito danni in conseguenza dell’evento calamitoso, deve essere presentata una sola

domanda di contributo". Nel caso di specie, pertanto, è necessario presentare una istanza per ciascun immobile danneggiato, indicandolo come "immobile che costituisce attività".

3. MOLTEPLICITÀ DI PROPRIETARI PER IL MEDESIMO IMMOBILE

3.1 Ci sono più comproprietari dell'immobile danneggiato. Chi presenta la domanda?

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Allegato B alla delibera 479/2026 "in caso di comproprietà dell'immobile la domanda è presentata da uno solo dei comproprietari, in nome e per conto degli altri". Ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. d), è necessario conservare agli atti la delega dei comproprietari, in assenza della quale non saranno ammesse le spese documentate con fatture intestate a predetti comproprietari.

4. IMMOBILE DANNEGGIATO IN AFFITTO

4.1 Sono un privato proprietario di un immobile dato in affitto ad un'impresa per l'esercizio della sua attività danneggiata dal maltempo. L'impresa affittuaria ha sostenuto spese per l'immediata ripresa dell'attività. Chi presenta domanda?

Presenta la domanda l'impresa affittuaria poiché la finalità del ripristino dai danni subiti è la ripresa dell'attività economica.

4.2 Sono un privato proprietario di un immobile dato in affitto ad un'impresa per l'esercizio della sua attività danneggiata dal maltempo. Ho sostenuto, come proprietario, le spese per l'immediata ripresa dell'attività. Chi presenta domanda?

Presenta la domanda l'impresa affittuaria poiché la finalità del ripristino dai danni subiti è la ripresa dell'attività economica. L'impresa indica nel modulo di avere il possesso dell'immobile a titolo di locazione, precisando il nominativo del locatore e avendo cura di acquisire dal medesimo delega alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo a ristoro delle spese da lui sostenute. Nel quadro spese vanno dettagliate le spese complessivamente sostenute/da sostenere (dal proprietario privato, eventualmente anche dall'impresa). La delega va conservata e prodotta in fase di controllo istruttorio. Il contributo, qualora spettante, al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente percepiti dai due soggetti, sarà versato unicamente all'impresa richiedente.

4.3 Sono privato proprietario di un immobile dato in affitto ad un'impresa per l'esercizio della sua attività danneggiata dal maltempo. Sia io che l'impresa affittuaria abbiamo sostenuto spese per l'immediata ripresa dell'attività. Chi presenta la domanda?

Presenta la domanda l'impresa affittuaria poiché la finalità del ripristino dai danni subiti è la ripresa dell'attività economica. L'impresa indica nel modulo di avere il possesso dell'immobile a titolo di locazione, precisando il nominativo del locatore e avendo cura di acquisire dal medesimo delega alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo a ristoro delle spese da lui sostenute. Nel quadro spese vanno dettagliate le spese complessivamente sostenute/da sostenere (dall'impresa e dal proprietario privato). La delega va conservata e prodotta in fase di controllo istruttorio. Il contributo, qualora spettante, al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente percepiti dai due soggetti, sarà versato unicamente all'impresa richiedente.

4.4 L'istanza di contributo devono presentarla anche i nostri inquilini o è sufficiente che la presentino i proprietari?

Ha titolo a presentare domanda di contributo il soggetto che ha sostenuto o sosterrà le spese per il ripristino dei beni danneggiati.

5. INDENNIZZO ASSICURATIVO

5.1 Ho già presentato la domanda di contributo, ma successivamente ho ricevuto un indennizzo dall'assicurazione. Cosa devo fare?

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, dell'Allegato B alla DGR 479/2026, "Eventuali indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione della domanda dovranno essere comunicati senza ritardo agli uffici istruttori regionali". Se è già stata presentata domanda alla Direzione centrale attività produttive e turismo, la documentazione relativa agli indennizzi percepiti andrà inviata all'indirizzo pec economia@certregione.fvg.it facendo riferimento alla domanda presentata.

5.2 Nel quadro spese, nella parte relativa agli indennizzi assicurativi quantificati (liquidabili o liquidati), si può momentaneamente mantenere il valore a 0 se non si ha ancora ricevuto riscontro da parte dell'assicurazione?

Se l'importo dell'indennizzo non è stato ancora quantificato, dovrà essere comunicato appena noto successivamente alla presentazione della domanda. Se invece l'indennizzo è già stato quantificato ma non ancora liquidato da parte dell'assicurazione, il relativo importo deve essere indicato nell'apposita sezione del quadro spese. Se l'indennizzo è già stato liquidato, oltre a valorizzare la relativa voce nel quadro spese, deve essere allegata alla domanda la documentazione comprovante l'indennizzo ricevuto.

5.3 Gli affittuari sono coperti dalla loro assicurazione che include anche l'immobile stesso. Quando, nella compilazione della domanda, viene chiesto all'impresa proprietaria se l'immobile è coperto da una assicurazione cosa si deve rispondere?

Si deve rispondere "Sì", perché l'immobile risulta comunque coperto da assicurazione. Se l'indennizzo è già stato quantificato agli affittuari da parte dell'assicurazione, il relativo importo deve essere indicato nell'apposita sezione del quadro spese. Se l'indennizzo è già stato liquidato, oltre a valorizzare la relativa voce nel quadro spese, deve essere allegata alla domanda la documentazione comprovante l'indennizzo ricevuto.

5.4 Se l'assicurazione indennizza solo una parte del danno che abbiamo subito, possiamo ottenere il rimborso per la parte non indennizzata?

Sì, tuttavia la spesa da indicare nell'istanza è quella effettivamente sostenuta/da sostenere, al lordo degli eventuali indennizzi. Sarà cura degli uffici istruttori verificare l'ammontare del contributo effettivamente spettante tenendo conto degli indennizzi assicurativi quantificati e/o già ricevuti.

6. DE MINIMIS E IMPRESA UNICA

6.1 Nella definizione di “impresa unica” ai fini del regime *de minimis*, le aziende da indicare sono solo quelle con cui si ha solo un controllo diretto o anche indiretto?

Per quanto riguarda al concetto di “impresa unica”, nel rinviare, per una più puntuale definizione, all’art. 2, comma 2 del Regolamento UE n. 1407/2013 (**NOTA**), confermiamo che il rapporto di collegamento (controllo) fra imprese può essere anche indiretto, intendendosi un controllo per il tramite di un’impresa terza.

7. INTERVENTI AMMISSIBILI

7.1 Quando un bene danneggiato risulta non riparabile e non si intende sostituirlo, come va quantificata la perdita nella domanda?

Si rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 7, dell’Allegato B alla DGR 479/2026, i contributi non hanno finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l’erogazione dei medesimi; pertanto, la mera perdita subita non risulta ammissibile a contributo.

7.2 Le spese riportate in domanda devono essere al netto o la lordo dell’IVA?

Ai sensi dell’art. 4, comma 9, dell’Allegato B alla DGR 479/2026, ove l’IVA costituisca un costo per l’impresa, nella compilazione del quadro spese della domanda i costi vanno indicati al lordo dell’IVA; diversamente, se la stessa non è un costo per l’impresa va dedotta dalle spese indicate nella relativa sezione.

7.3 Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici?

Sì, ai sensi dell’art. 1, comma 4, dell’Allegato B alla DGR 479/2026, il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici, tuttavia, la somma dei contributi percepiti per la medesima finalità non può, in nessun caso, essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal richiedente. La documentazione attestante l’ottenimento degli incentivi è da allegare alla domanda di contributo.

7.4 Se eseguo i lavori di riparazione autonomamente (lavori eseguiti in economia), come indico i costi sostenuti?

Ai sensi dell’art. 4, comma 12, dell’Allegato B alla DGR 479/2026, “nel caso di interventi eseguiti in economia con l’impiego di maestranze dell’impresa proprietaria del bene danneggiato o dell’impresa che ha presentato domanda di contributo sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiali per l’esecuzione dei lavori in economia”. Non risultano quindi ammissibili le valorizzazioni della manodopera interna all’impresa o simili.

8. PROFESSIONISTI

8.1 Sono un titolare di P.IVA ma non sono iscritto al Registro Imprese, posso presentare domanda?

Sì, la domanda è ammissibile con P.IVA attiva. Ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. a) dell’Allegato B alla DGR 479/2026, per i professionisti e loro forme associative è necessario essere regolarmente iscritti all’ordine/collegio professionale, ad una associazione professionale inserita nell’elenco delle associazioni professionali che rilasciano l’attestato di qualità dei servizi, oppure ad un’associazione inserita nel registro delle associazioni di cui all’art. 4 della

L.R. n. 13/2004, oppure, per gli studi associati, essere composti esclusivamente da soggetti appartenenti ad almeno una delle predette tipologie di professionisti.

9. AGRITURISMI

9.1 Le aziende che svolgono attività di agriturismo e attività collegate, possono presentare domanda di contributo?

Le attività di agriturismo sono necessariamente connesse alle attività delle aziende agricole e, pertanto, possono presentare domanda di contributo sulla linea dedicata alle imprese agricole.

10. SEDE LEGALE IN ALTRE REGIONI

10.1 Se un'impresa ha sede legale in altre Regioni, ma l'immobile danneggiato è ubicato in FVG, è possibile presentare domanda di contributo?

Può presentare domanda di contributo anche un'impresa con sede legale in una Regione diversa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia purché l'immobile danneggiato sia regolarmente iscritto al Registro Imprese come unità locale e ubicato in uno dei Comuni colpiti.

10.2 Al momento della calamità la mia impresa era operativa in un cantiere sito in uno dei Comuni colpiti, posso presentare domanda di contributo?

I cantieri attivi in Regione sono da considerarsi equiparati alle unità locali. Pertanto, l'impresa può presentare domanda di contributo per i danni subiti ai materiali e alle attrezzature ivi localizzate.

11. PERDITA DI REDDITO

11.1 La perdita di reddito è riferita all'intera impresa o unicamente alla sede danneggiata?

Ai sensi dell'art. 4 comma 3, dell'Allegato B alla DGR 479/2026, i dati finanziari utili al calcolo della perdita di reddito devono essere riferiti unicamente alla sede danneggiata.

11.2 Se l'impresa ha iniziato l'attività meno di cinque anni fa, come si calcola la perdita di reddito?

In questo caso l'impresa, ai fini dell'ammissibilità a contribuzione, non può dimostrare una perdita di reddito parametrata agli anni precedenti. Pertanto, purtroppo, non è possibile determinare la parte di contributo eventualmente spettante per la perdita di reddito. Si precisa che, in fase istruttoria, viene verificata la data di inizio attività visionando la visura camerale dell'impresa. Si conferma quindi che, ai fini della presentazione della domanda, il riferimento formale per definire il momento temporale in cui un'impresa va considerata attiva è la data di avvio attività come risultante dalla visura camerale.

11.3 Come va fatto il conteggio della perdita di reddito se nei cinque anni precedenti l'evento ci sono state delle modifiche societarie che hanno comportato anche variazioni soggettive?

Il bando non contempla l'ipotesi di successione di soggetti con forme imprenditoriali diverse nella gestione della medesima azienda. Inoltre, ammette a contributo le sole imprese attive alla data di presentazione della domanda.

I riferimenti, sia per la presentazione della domanda che per le successive verifiche istruttorie sono le risultanze del Registro delle Imprese.

Nel caso rappresentato, purtroppo, l'impresa attualmente attiva non avrebbe i requisiti per poter essere ammessa al ristoro per la perdita di reddito; in particolare, la data di inizio attività risultante a seguito della nuova iscrizione al Registro delle Imprese non permetterebbe di calcolare in modo corretto tale perdita.

11.4 In caso un'azienda avesse trasferito la sua sede da altra Regione al Friuli Venezia Giulia nel corso del periodo utile al calcolo per stabilire la perdita di reddito, sarebbe ammissibile tale perdita essendo che il fatturato precedente alla data del trasferimento sarebbe riferito ad attività svolte in altra Regione?

Ai fini della valutazione della perdita di reddito, si evidenzia che la stessa deve essere riferita unicamente alla sede danneggiata, pertanto, ove questa abbia iniziato la propria attività da meno di cinque anni si ricade nell'ipotesi già commentata nella FAQ 11.1 a cui si rinvia.

12. PROCURA

12.1 Sono un soggetto delegato, dove trovo il modulo di procura?

Non è previsto un modulo a sé stante, ma la procura è compilabile direttamente all'interno della domanda.

Se la sezione dedicata alla delega non viene correttamente compilata e non viene allegata la stampa della domanda firmata digitalmente dal Legale rappresentante, sarà necessario ripresentare l'istanza.